

Allegato A)

# STATUTO

## ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA “NINFA – Associazione nidi in famiglia”

\* \* \* \* \*

### **ART. 1) DENOMINAZIONE**

E' costituita senza scopo di lucro una libera associazione a carattere indipendente, apolitica, apartitica, democratica, egualitaria, operante sull'intero territorio nazionale, ente di diritto privato italiano, tra le professionalità create e coinvolte nel progetto promosso e voluto dalla Regione del Veneto c.d. “Nido in famiglia” (D.R.G. 1502 del 20.9.2011 e successive modificazioni) e denominate: **organizzatori, coordinatori e collaboratori educativi**, regolata dagli *artt. 36 e seguenti del c.c.*, dalla legislazione fiscale e tributaria (T.U.I.R.), dalle norme Regionali emanate ed emanande relativamente al progetto di cui sopra e dalle eventuali successive norme Regionali e Nazionali.

### **ART. 2) SEDE**

L'Associazione ha sede legale/nazionale in Spinea (VE), alla Via Roma 147 presso lo studio della commercialista dott.ssa Rosa Maria Lai.

L'Associazione, su delibera del Consiglio Direttivo, può istituire sedi secondarie, regionali, periferiche, filiali e rappresentanze sul territorio della Repubblica Italiana, tutte ugualmente dipendenti dalla sede nazionale.

L'Associazione, a mezzo di delibera dell'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo e del Presidente, per comprovate ragioni di carattere tecnico/organizzativo, può decidere di modificare la sede nazionale non comportando modifica dell'Atto Costitutivo e/o del presente Statuto.

### **ART. 3) SCOPO e OGGETTO**

L'Associazione si prefigge i seguenti scopi:

- a. la tutela e la promozione del progetto promosso dalla Regione del Veneto e denominato “Nido in famiglia” (come da D.G.R. 1502 del 20.9.2011 e successive modificazioni), anche a livello Nazionale;
- b. la tutela, la promozione ed il perseguimento del benessere psico-fisico ed emozionale degli utenti finali del progetto, ovvero i bambini, secondo il modello di riferimento psicocorporeo e psicoemozionale;
- c. la tutela e la promozione, a livello Regionale, Nazionale ed Internazionale, dei propri consociati e delle figure professionali denominate organizzatori, coordinatori e collaboratori educativi;

- d. la tutela e la promozione dell'attività lavorativa dei singoli consociati, quali organizzatori, coordinatori e collaboratori educativi;
- e. la realizzazione di iter formativi di aggiornamento e formazione in relazione agli scopi statutari;
- f. la realizzazione di un elenco completo, dettagliato ed aggiornato in tempo reale, dei consociati (organizzatori, coordinatori, collaboratori educativi) in possesso dei requisiti di professionalità previsti e determinati dalle normative in materia, che verrà inviato agli eventuali enti interessati e preposti;
- g. la realizzazione di rapporti continuativi di dialogo con gli enti locali, la Regione del Veneto, con gli operatori del progetto "Nido in Famiglia" e con gli eventuali altri organi locali, regionali e nazionali che si occupano o si occuperanno di progetti della stessa portata e aventi lo stesso scopo e la stessa finalità;
- h. lo svolgimento di manifestazioni, convegni, congressi, dibattiti, seminari il cui obiettivo sia la diffusione ed il raggiungimento dei propri scopi statutari;
- i. la realizzazione di pubblicazioni editoriali e non finalizzate al raggiungimento dei propri scopi statutari;
- j. la promozione e la tutela in ogni sede degli interessi generali delle professionalità di organizzatore, coordinatore e di collaboratore educativo anche ponendosi come parte interessata in trattative di carattere contrattuale, sindacale, a livello Regionale e Nazionale.

#### **ART. 4) DURATA**

La durata dell'Associazione viene stabilita a tempo indeterminato.

#### **ART. 5) ENTRATE e USCITE / PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE**

Il patrimonio e le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative annue (contributi ordinari dei soci);
- finanziamenti infruttiferi e/o contributi straordinari dei soci richiesti espressamente dal Consiglio Direttivo dell'Associazione per far fronte ai costi delle attività proposte o ad eventuali debiti;
- somme corrisposte dai soci per la partecipazione a determinate attività organizzate dall'Associazione (es. corsi, convegni, seminari, ecc.);
- eventuali erogazioni liberali effettuate dai soci o da terzi;
- eventuali contributi di Comuni, Province, Regioni, enti pubblici e quant'altro;
- corrispettivi derivanti da eventuali attività commerciali, organizzate in via marginale dall'Associazione, svolte nei confronti dei soci e/o di soggetti terzi;

- eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenze di bilancio;
- beni mobili ed immobili che diventeranno di proprietà dell'Associazione;
- ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale (es. raccolte pubbliche di denaro organizzate saltuariamente dall'Associazione).

Le quote associative annue devono essere pagate in un'unica soluzione entro il mese di Gennaio di ciascun anno. Le quote associative annue sono dovute per tutto l'anno solare in corso qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione da parte dei nuovi soci. Il socio dimissionario o che comunque cessa di far parte dell'Associazione dopo il 31 Marzo dell'anno in corso è tenuto al pagamento del contributo sociale per tutto l'anno solare in corso. Gli Organi sociali effettueranno il controllo dell'avvenuto puntuale pagamento della quota associativa entro la fine del mese di Febbraio di ogni anno, solleciteranno una sola volta il dovuto pagamento, il quale dovrà avvenire entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione del sollecito, in mancanza l'Associazione, nella figura del Presidente, comunicherà al socio costituito in mora la sanzione disciplinare che gli verrà comminata e che potrebbe anche comportare la cancellazione dall'Associazione, pur rimanendo moroso della quota associativa dell'anno in corso. Il socio non in regola con il pagamento della quota associativa dovuta non ha diritto di voto in Assemblea.

I corrispettivi comunque ricavati dall'Associazione sono e rimangono dell'ente, sono vincolati al raggiungimento delle finalità associative e non possono essere considerati utili da distribuire ai soci. In ogni caso il Presidente, i Consiglieri ed i soci che ricoprono cariche sociali e/o siano delegati dal Presidente stesso potranno ricevere dei corrispettivi o compensi in relazione all'attività svolta a favore dell'ente, senza che questo possa essere considerato come una distribuzione degli utili di cassa. Analogamente, su richiesta motivata del Consiglio Direttivo, l'Associazione potrà chiedere direttamente ai singoli soci dei finanziamenti, infruttiferi di interessi, per far fronte alle finalità ed agli scopi sociali, che verranno restituiti non appena le condizioni finanziarie lo consentiranno.

Il patrimonio sociale funge da garanzia a favore di terzi che vantino crediti e diritti nei confronti dell'Associazione.

I creditori dei singoli soci non potranno mai rivalersi sul fondo comune dell'Associazione.

L'Associazione potrà svolgere sia attività istituzionale verso i soci, sia attività tipicamente commerciale verso soci e/o terzi non soci seppur marginale e mai preponderante rispetto all'attività con i soci. Le attività svolte a favore degli associati, inerenti al perseguimento degli scopi associativi, sono considerate non commerciali ed i corrispettivi ricavati non sono in alcun modo tassati, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del T.U.I.R. e successive modifiche in materia di associazioni.

In caso di eventuale scioglimento anticipato dell'Associazione, sarà l'Assemblea dei soci che delibererà circa le modalità di utilizzo degli eventuali utili di cassa con l'obbligo di devolvere il patrimonio ad altra associazione con finalità analoga.

\* \* \* \* \*

Le uscite dell'Associazione sono costituite da tutti i costi derivanti dalla gestione annuale dell'esercizio (tra cui sin da ora si annovera la possibilità di prevedere un corrispettivo per gli amministratori e i soci delegati, nonché l'opportunità e necessità presente e/o futura di assumere personale anche tra gli stessi soci), nonché dalle eventuali uscite straordinarie quali quelle destinate all'incremento dei capitali fissi, all'acquisto di attrezzature, nonché quelle volte ad incrementare lo stato patrimoniale dell'associazione.

\* \* \* \* \*

L'esercizio sociale inizia il 1 Gennaio e termina il 31 Dicembre di ogni anno.

Il bilancio associativo verrà tutti gli anni approvato in consuntivo dall'Assemblea dei soci entro i termini previsti dalla legge e su convocazione del Presidente.

Con riferimento alle "entrate e uscite" trovano applicazione le disposizioni civili e fiscali vigenti in materia di associazioni di categoria.

#### **ART. 6) SOCI: tipologie**

I soci dell'Associazione si distinguono in:

- Soci Fondatori;
- Soci Ordinari;
- Soci Benemeriti.

I **Soci Fondatori** sono coloro che hanno inizialmente contribuito alla formazione dell'Associazione e che per primi hanno sottoscritto ed autorizzato la registrazione del primario Atto Costitutivo e del relativo primo Statuto. Tali soggetti sono (elencati in rigoroso ordine alfabetico in riferimento al Cognome): Sabrina Basoni, Barbara Bonisoli, Chiara De Besi, Carolina Moleti, Elena Rizzi, Monica Truccolo, Famiano Zambon.

I **Soci Ordinari** sono coloro che, in possesso dei requisiti stabiliti dalla Regione del Veneto nell'Allegato A del D.G.R. 1502 del 20.9.2011 e successive modificazioni e in possesso dei requisiti stabiliti dall'Associazione nel Regolamento interno, chiedano l'iscrizione e la stessa venga accolta su delibera del Consiglio Direttivo.

I **Soci Benemeriti** sono tutti quei soggetti che per affinità, per titolo, per anzianità di servizio, per legame con l'Associazione, per il riconoscimento degli scopi e dell'oggetto dell'Associazione, per la propria professionalità, ruolo o posizione, siano decretati dall'Associazione stessa come meritevoli di ricevere tale

titolo, su proposta del Consiglio Direttivo ed approvazione assembleare. Tali soggetti riceveranno il titolo di "socio" senza dover corrispondere alcuna quota associativa, la quale verrà virtualmente rinnovata di anno in anno dall'Associazione stessa e che rimarrà per sempre a carico di quest'ultima. I Soci Benemeriti, come chiunque altro, possono comunque versare a titolo di liberalità una eventuale somma annuale o una tantum per il sostegno dell'Associazione.

Tutti i soci hanno pari diritti e doveri verso l'Associazione.

La qualifica di socio, una volta acquisita, non potrà avere carattere di temporaneità e durerà in capo al soggetto singolo per tutta la durata dell'Associazione o comunque sino a quando non intervenga una delle cause di perdita o sospensione della qualifica di socio.

La qualifica di socio è personale e soggettiva, oltreché intrasmissibile.

Ciascun socio ha diritto ad esprimere il proprio voto innanzi all'Assemblea dei soci, se in pari con i pagamenti delle quote associative, e per ogni socio potrà corrispondere uno ed un solo voto.

#### **ART. 7) SOCI: chi può partecipare e quali parametri deve rispettare**

Possono aderire all'associazione tutte le persone fisiche che, maggiorenni:

- condividano le finalità e gli scopi dell'associazione;
- abbiano conseguito idonei titoli professionali per lo svolgimento dell'attività di **organizzatore, coordinatore** e/o di **collaboratore educativo** ai sensi della dettagliata descrizione di cui all'Allegato A del D.G.R. 1502 del 20.9.2011 e successive modificazioni,
- siano in possesso di tutti i requisiti peculiari richiesti dall'Associazione per l'adesione alla stessa e specificati nel Regolamento interno;
- abbiano presentato formale domanda scritta di adesione all'Associazione impegnandosi a voler partecipare alla vita associativa, ad accettare pienamente e senza riserve lo Statuto, il Regolamento, i Codici Etico e Deontologico, di accettare le attività, le finalità ed il metodo dell'Associazione stessa;
- abbiano superato il controllo da parte del Consiglio Direttivo dell'esistenza dei requisiti previsti dal Regolamento interno, dal Codice Etico, dal Codice Deontologico, dalle norme regionali e statali emanante ed emanande, finalizzato all'accertamento dell'esistenza e mantenimento dei requisiti specificati nelle normative di cui sopra;

La domanda verrà valutata, solo quando completa, dal Consiglio Direttivo il quale provvederà ad esaminarla nella riunione immediatamente successiva alla ricezione della domanda e darà tempestivamente comunicazione all'interessato circa la decisione di accoglimento o mancato accoglimento della domanda stessa. In caso di mancato accoglimento la risposta sarà puntualmente dettagliata e

contro la stessa l'interessato potrà proporre reclamo entro e non oltre quindici (15) giorni dal ricevimento della comunicazione di mancato accoglimento all'Assemblea dei soci, che verrà prontamente convocata dal Presidente.

### **ART. 8) SOCI: diritti e doveri**

I Soci sono obbligati:

- a condividere gli scopi dell'Associazione;
- all'osservanza delle norme statutarie;
- all'osservanza del Regolamento interno;
- all'osservanza del Codice Etico e del Codice Deontologico;
- all'osservanza del Regolamento dettato dal Collegio dei Probiviri per l'esperimento del tentativo di risoluzione delle controversie eventualmente intervenute tra soci o tra soci e Associazione;
- all'osservanza delle deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- al pagamento della quota sociale annua stabilita dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo entro il mese di Gennaio di ogni anno (tranne per i soci benemeriti);
- a favorire con il proprio impegno, la propria costanza, il proprio aggiornamento e la propria perseverante professionalità al raggiungimento degli scopi statutari.

I Soci hanno diritto di:

- partecipare all'Assemblea e votare direttamente per l'approvazione e le modifiche dello Statuto, dei Regolamenti, per l'approvazione del bilancio annuale e per la nomina degli organi sociali dell'Associazione;
- ricevere dall'Associazione la modulistica tutta predisposta ai fini del regolare svolgimento della propria attività di organizzatore, coordinatore e/o di collaboratore educativo, al fine di dare continuità ed uniformità su tutto il territorio Nazionale alle modalità di gestione dei ruoli professionali;
- partecipare alla vita associativa ed alle attività sociali proposte;
- ricevere periodicamente informazioni circa la vita associativa e le attività sociali proposte ai soci e ai soggetti terzi;
- ricevere dall'Associazione possibilità di formazione e aggiornamento, sia gratuita che dietro versamento di un corrispettivo;
- esprimere liberamente la propria opinione nel riguardo dell'Associazione e delle persone in essa coinvolte;

- ricevere dall'Associazione, in caso di controversie sorte tra soci e/o tra soci ed Associazione, il supporto per lo svolgimento del tentativo di risoluzione bonaria delle controversie per mezzo dell'operato del Collegio dei Probiviri;
- ricevere dall'Associazione, in caso di controversie sorte tra soci e terzi, tutela ed assistenza legale a prezzi convenzionati.

### **ART. 9) ELETTORATO ATTIVO e PASSIVO**

L'elettorato sia attivo che passivo spetta a tutti i soci nella medesima misura.

Ad ogni socio corrisponde un voto.

E' prevista la possibilità di delegare altro socio in caso di impossibilità a partecipare all'Assemblea. Ogni socio non può avere più di tre (3) deleghe per volta.

Il Presidente non potrà ricevere deleghe.

### **ART. 10) PERDITA e SOSPENSIONE DELLA QUALIFICA DI SOCIO**

La qualifica di socio può venire meno:

- in caso di dimissioni volontarie, dandone comunicazione scritta diretta al Consiglio Direttivo;
- in caso di decesso del Socio;
- in caso di cessazione anticipata dell'Associazione per qualunque motivazione deliberata dall'Assemblea dei Soci;
- in caso di decadenza per volontà dell'Associazione, deliberata su decisione del Consiglio Direttivo comunicata al diretto interessato dal Presidente, per intervenuta mancanza di uno o più requisiti richiesti dallo Statuto e dal Regolamento per divenire soci e mantenere tale qualifica;
- in caso venga constatato il mancato perseguimento e rispetto degli scopi e degli oggetti sociali;
- in caso di decisione del Consiglio Direttivo per mancato rispetto del Regolamento, del Codice Etico e/o del Codice Deontologico;
- in caso di persistente morosità nel pagamento della quota sociale a seguito della comunicazione inviata a firma del Presidente;
- in caso di condanna penale passata in giudicato relativa a qualsiasi tipo di reato commesso e ovunque tale reato sia stato commesso;
- in caso di delibera di esclusione, ampiamente e giustamente motivata, ratificata dal Consiglio Direttivo comunicata al diretto interessato dal Presidente.



Il Socio dimissionario in corso di anno o decaduto per volontà dell'Associazione in corso di anno non potrà comunque e mai richiedere la ripetizione della quota associativa versata o la restituzione delle eventuali altre somme versate all'Associazione per la partecipazione alle attività o per far fronte alle finalità ed agli scopi sociali.

Il Socio escluso per volontà del Consiglio Direttivo può sempre presentare ricorso all'Assemblea dei soci contro tale decisione entro e non oltre quindici (15) giorni dalla ricevuta comunicazione a firma del Presidente.

La qualifica di Socio viene automaticamente sospesa in caso di procedimento penale in corso per qualsiasi tipo di reato commesso e ovunque tale reato sia stato commesso.

### **ART. 11) ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Vicepresidente;
- il Segretario Generale;
- il Collegio dei Probiviri;
- il Collegio di verifica del rispetto del Codice Etico e del Codice Deontologico;
- il Comitato Scientifico.

### **ART. 12) L'ASSEMBLEA DEI SOCI**

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione.

E' composta da tutti i soci ordinari in regola con il versamento della quota sociale e dei contributi annuali, e dai soci tutti che alla data dell'avviso di convocazione risultino iscritti nel Libro dei Soci.

L'Assemblea è convocata dal Presidente, almeno una volta all'anno, ed ogni qualvolta egli lo ritenga opportuno.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente.

La convocazione dell'Assemblea può comunque essere sempre richiesta da almeno un\decimo dei soci regolarmente iscritti.

La convocazione dell'Assemblea è effettuata con avviso esposto nella sede sociale, pubblicata sul costituendo sito dell'Associazione e comunicata a mezzo indirizzo elettronico a tutti i soci almeno quindici (15) giorni prima della data fissata per

l'Assemblea di prima convocazione e deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo di riunione. Nello stesso avviso di convocazione dell'Assemblea viene fissato il giorno, la data e l'ora della seconda convocazione.

L'Assemblea ordinaria delibera:

- l'elezione del Consiglio Direttivo;
- l'approvazione del rendiconto contabile economico finanziario e della relazione annuale;
- il programma annuale delle attività sugli argomenti posti all'attenzione da parte del Consiglio Direttivo;
- l'elezione dei componenti il Collegio dei Probiviri ed i componenti del Collegio di Verifica del rispetto del Codice Etico e del Codice Deontologico, secondo le norme del Regolamento interno.

In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei soci aventi diritto a parteciparvi, in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

L'Assemblea delibera, sugli argomenti posti all'ordine del giorno, a maggioranza assoluta [voto favorevole di metà più uno dei votanti].

L'Assemblea straordinaria delibera:

- sulle richieste di modifica dello Statuto, in tal caso l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza di almeno metà più uno degli associati e delibera a maggioranza assoluta dei presenti;
- sullo scioglimento anticipato dell'Associazione e la nomina del liquidatore, in tal caso l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno i tre\quarti degli associati.

Per ogni riunione assembleare verrà redatto apposito verbale il quale verrà trascritto cronologicamente e protocollato nel libro delle delibere dell'Assemblea dei soci tenuto dal Segretario Generale.

### **ART. 13) IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

L'Associazione è amministrata dal Consiglio Direttivo, composto da membri designati tra tutti gli associati aventi diritto al voto.

Nel suo seno il Consiglio Direttivo elegge il Presidente dell'Associazione, il Vicepresidente ed il Segretario Generale.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente ed in sua assenza dal Vicepresidente. In assenza di entrambi tali organi sociali, il Consiglio Direttivo non si riterrà validamente costituito.

Le sedute sono valide alla presenza della maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice dei presenti. Ciascun consigliere avrà diritto ad un solo voto e in caso di parità di voti prevarrà il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

Il primo mandato del Consiglio Direttivo terminerà straordinariamente il 31.12.2016 e sarà composto da sette (7) membri, corrispondenti con i sette Soci Fondatori.

Dal secondo mandato il Consiglio Direttivo rimarrà in carica tre (3) anni, i membri verranno votati dall'Assemblea dei soci e ai fini della corretta rappresentanza di entrambe le figure professionali coinvolte nel progetto associativo, il numero di membri sarà così suddiviso: quattro (4) membri verranno votati tra gli organizzatori, coordinatori soci, tre (3) membri verranno votati tra i collaboratori educativi soci. In caso di mancato raggiungimento del quorum di candidati tra gli organizzatori, coordinatori e/o tra i collaboratori educativi, l'Assemblea procederà alla votazione dei soggetti che si saranno candidati senza distinzione tra le due categorie professionali.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta al mese presso la sede legale/nazionale, o nei locali che verranno di volta in volta designati e comunicati anticipatamente ai singoli componenti, o in video/audioconferenza.

La convocazione del Consiglio Direttivo è effettuata dal Presidente con comunicazione a mezzo indirizzo elettronico a tutti i consiglieri almeno sette (7) giorni prima della data fissata e deve contenere la data, l'ora e le modalità di svolgimento della riunione.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito alla presenza di almeno quattro (4) dei suoi componenti e delibera a maggioranza

Le riunioni del Consiglio Direttivo devono risultare da apposito verbale, firmato da tutti i presenti e trascritto nel Libro delle delibere del Consiglio Direttivo in ordine cronologico e con protocollazione numerica.

In caso di dimissioni, revoca del mandato, o morte del Presidente o di dimissioni, revoca del mandato o morte di almeno quattro (4) Consiglieri, l'organo perde le sue funzioni e si procederà tempestivamente a riunire l'Assemblea dei soci in via straordinaria per ricomporre il detto organo statutario.

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- prevedere i criteri di ammissione dei nuovi soci e accogliere o respingere le domande di ammissione dei soci e aggiornare e gestire il Libro dei Soci;
- adottare provvedimenti disciplinari;
- compilare il rendiconto contabile annuale e la relazione annuale al rendiconto contabile;

- eleggere al proprio interno il Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario Generale/Tesoriere;
- curare gli affari di ordine amministrativo dell'Associazione;
- assumere personale dipendente;
- stipulare contratti di lavoro e conferire mandati di consulenza;
- redigere il programma annuale dell'Associazione da sottoporre a delibera assembleare;
- redigere il Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione interna dell'Associazione;
- redigere il Codice Etico ed il Codice Deontologico dell'Associazione e vigilare affinché questi vengano correttamente rispettati;
- ricevere i reclami dei soci avverso le decisioni degli organi associativi;
- attivare la procedura di risoluzione bonaria delle controversie in seno al Collegio dei Probiviri;
- attivare il Collegio di verifica del rispetto dei Codici Etico e Deontologico;
- delineare i compiti del Comitato Scientifico;
- determinare e deliberare i rimborsi spese ed eventuali contributi per i responsabili, i delegati e per coloro che svolgono le attività amministrative, dirigenziali e di segreteria sulla base della quantità/qualità del lavoro prestato, la rispondenza tra i compiti affidati e quanto effettivamente svolto nel perseguimento degli scopi dell'Associazione, sulla base dell'incarico conferito dal Consiglio Direttivo, nonché al patrimonio dell'Associazione;
- aprire rapporti con gli Istituti di credito;
- curare la parte finanziaria dell'Associazione;
- sottoscrivere contratti di mutuo, finanziamento e quant'altro necessario per il buon funzionamento dell'associazione;
- sottoscrivere contratti di affitto e locazione commerciale;
- ratificare o modificare i provvedimenti adottati dal Presidente per motivi di necessità ed urgenza;
- tenere correttamente i Libri sociali e i documenti dell'Associazione.

#### **ART. 14) IL PRESIDENTE**

Il Presidente dell'Associazione viene designato in seno al Consiglio Direttivo.

Tranne il primo mandato che terminerà straordinariamente il 31.12.2016, tutti gli altri mandati avranno durata triennale e potrà essere rieletto.

Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio.

Il Presidente vigila e cura che siano attuate le delibere del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea e provvede all'osservanza delle disposizioni statutarie ed alla disciplina sociale.

Il Presidente può conferire delega, sempre e solo per iscritto, ad uno o più soci sia per singoli atti che per categorie di atti.

In caso di comprovata necessità od urgenza il Presidente assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli alla ratifica dello stesso alla prima riunione successiva.

In caso di assenza, impedimento o dimissioni, le funzioni del Presidente sono svolte dal Vicepresidente dell'Associazione sino a successiva valida votazione.

Per il Presidente il Consiglio Direttivo, dopo aver determinato e specificato i doveri e gli obblighi dell'amministratore, può determinare un compenso annuale come indennità di carica.

Al Presidente, analogamente agli altri organi associativi, potrà inoltre essere riconosciuto dal Consiglio Direttivo un rimborso delle spese sostenute, analiticamente documentato, per lo svolgimento delle attività sociali.

#### **ART. 15) IL VICEPRESIDENTE**

Il Vicepresidente dell'Associazione viene designato in seno al Consiglio Direttivo.

Tranne il primo mandato che terminerà straordinariamente il 31.12.2016, tutti gli altri mandati avranno durata triennale e potrà essere rieletto.

Il Vicepresidente coadiuva il Presidente in ogni sua funzione e dallo stesso riceve deleghe per singoli atti e/o per categorie di atti.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, il Vicepresidente convoca il Consiglio Direttivo e lo presiede.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, i compiti, i mandati e le modalità operative del Vicepresidente verranno dettagliate nel Regolamento dell'Associazione redatto per volontà del Consiglio Direttivo.

#### **ART. 16) IL SEGRETARIO GENERALE/TESORIERE**

Il Segretario Generale/Tesoriere dell'Associazione viene designato in seno al Consiglio Direttivo.

Tranne il primo mandato che terminerà straordinariamente il 31.12.2016, tutti gli altri mandati avranno durata triennale e potrà essere rieletto.

Il Segretario Generale riceverà i compiti direttamente per mandato e delega del Presidente e si occuperà genericamente della gestione amministrativa dell'Associazione.

Il Segretario Generale avrà anche compito di tesoriere dell'ente.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, i compiti, i mandati e le modalità operative del Segretario Generale verranno dettagliate nel Regolamento dell'Associazione redatto per volontà del Consiglio Direttivo.

#### **ART. 17) IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI**

Il Collegio dei Probiviri è l'organo giudicante creato in seno all'Associazione.

E' l'organo preposto al tentativo di risoluzione delle controversie in via bonaria eventualmente sorte tra soci e/o tra soci ed Associazione.

Ogni socio è per Statuto e Regolamento obbligato a rivolgersi al Collegio dei Probiviri e tentare la risoluzione stragiudiziale della lite prima di poter personalmente agire in giudizio verso altro socio o verso l'Associazione stessa.

Il Collegio dei Probiviri sarà composto di tre membri, un Presidente esterno all'Associazione/non socio avente professionalità in ambito giuridico, un componente votato dall'Assemblea dei soci in rappresentanza degli organizzatori, coordinatori ed un componente votato dall'Assemblea dei soci in rappresentanza dei collaboratori educativi.

I membri del Collegio dei Probiviri rimarranno in carica per tre (3) anni e si occuperanno di tutte le eventuali controversie sorte nel periodo del loro mandato.

Ai fini del mantenimento dell'imparzialità dei membri del Collegio, gli stessi potranno astenersi, così come potranno essere ricusati dai soggetti interessati alla lite. I casi di astensione e ricusazione saranno fissati nel Regolamento dell'Associazione emanato per volontà del Consiglio Direttivo, così come le modalità di nomina dei sostituti.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, i compiti, i mandati e le modalità operative del Collegio dei Probiviri verranno dettagliate nel Regolamento dell'Associazione redatto per volontà del Consiglio Direttivo.

#### **ART. 18) IL COLLEGIO DI VERIFICA DEL CODICE ETICO e DEL CODICE DEONTOLOGICO**

La composizione, la durata in carica dei membri, i modi e le modalità operative di tale organo e quanto non espressamente previsto in merito nel presente Statuto verranno dettagliate nel Regolamento dell'Associazione redatto per volontà del Consiglio Direttivo.

#### **ART. 19) IL COMITATO SCIENTIFICO**

La composizione, la durata in carica dei membri, i compiti, i modi e le modalità operative di tale organo verranno dettagliate nel Regolamento dell'Associazione redatto per volontà del Consiglio Direttivo.

#### **ART. 20) COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI**

Il Consiglio Direttivo potrà deliberare il rimborso delle spese analiticamente documentate, nonché un compenso forfettario per i soci amministratori che svolgono attività a favore dell'Associazione.

Il compenso forfettario dovrà essere commisurato all'effettività ed entità dell'attività svolta nel perseguimento degli scopi dell'Associazione sulla base del mandato conferito dal Consiglio Direttivo, nonché al patrimonio dell'Associazione.

#### **ART. 21) RESPONSABILITA' DEGLI ORGANI SOCIALI**

La responsabilità degli amministratori nei confronti dell'Associazione è disciplinata con rinvio alle norme privatistiche sul mandato (*artt. 1703 e ss. c.c.*).

I rappresentanti e gli amministratori sono responsabili nei confronti dell'Associazione se i danni da loro causati sono direttamente riconducibili alla loro condotta e se questi derivino da un inadempimento di un obbligo previsto dalla legge o dallo statuto associativo.

#### **ART. 22) IL BILANCIO**

L'esercizio sociale dell'Associazione si apre il 1 di Gennaio e si chiude il 31 Dicembre di ogni anno.

Eccezionalmente il primo anno l'esercizio solare si apre il giorno dell'apertura del codice fiscale presso la competente Agenzia delle Entrate e si chiude il 31 Dicembre 2014.

Ogni anno il Consiglio Direttivo predispone il rendiconto contabile economico patrimoniale dal quale devono risultare con chiarezza e precisione le entrate suddivise per voci analitiche, i beni, i contributi, i lasciti ricevuti, le spese e gli oneri sostenuti suddivisi per voci analitiche.

Il rendiconto contabile deve essere accompagnato da una relazione illustrativa predisposta dal Consiglio Direttivo che dia testimonianza delle attività dell'Associazione, degli eventi e delle iniziative organizzate.

Entrambi tali documenti devono essere sottoposti all'approvazione dell'Assemblea entro e non oltre quattro (4) mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il rendiconto e la relazione devono quindi essere depositati presso la sede sociale nei quindici (15) giorni precedenti la data fissata per la loro approvazione a disposizione di tutti i soci e pubblicate anche on line sul costituendo sito dell'Associazione.

### **ART. 23) I LIBRI SOCIALI**

I Libri sociali e contabili che si debbono tenere presso la sede dell'Associazione sono:

- il Libro dei soci;
- il Libro delle adunanze del Consiglio Direttivo, dell'Assemblea dei soci e degli altri organi;
- i Fogli cassa, a cadenza mensile, per l'annotazione delle entrate e delle uscite economiche;
- il Libro Giornale;
- il Libro degli inventari.

### **ART. 24) NORME TRANSITORIE E FINALI**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Statuto o nell'Atto Costitutivo, si rimanda al Regolamento interno dell'Associazione, al Codice Etico, al Codice Deontologico, ad ogni altro atto predisposto dagli organi sociali, nonché alle norme del Codice Civile, alla legislazione tributaria (T.U.I.R.) e alle Leggi Nazionali ed Europee emanate ed emanande in materia.

### **ART. 25) FORO ESCLUSIVO**

Ai fini della risoluzione di ogni eventuale e futura controversia giudiziale tra soci, tra soci ed Associazione e tra Associazione e terzi, con i quali l'Associazione dovesse entrare in contatto a qualsiasi titolo, si dichiara sin da ora la competenza del Tribunale di Venezia, ai sensi e per gli effetti dell'*art. 19 c.p.c.*.

Spinea (VE), li 17 ottobre 2014

I Soci Fondatori